



COMUNE DI CIVITAVECCHIA
città metropolitana di Roma Capitale

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 99
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/10/2016 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA E AD ALLOGGI PER ANZIANI E ALTRE CATEGORIE SOCIALI DA CEDERE IN LOCAZIONE A CANONE SOSTENIBILE NELL'AREA DI VIA CANOVA DELL'ATER DEL COMPENSORIO DI CIVITAVECCHIA - ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.

L'anno duemilasedici, addì diciannove del mese di ottobre alle ore 09:02 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

1	COZZOLINO ANTONIO	P	14	BAGNANO RAFFAELLA	P
2	RICCETTI ALESSANDRA	P	15	LA ROSA EMANUELE	P
3	D'AMBROSIO ELENA	P	16	LA ROSA ROLANDO	A
4	BARBANI CLAUDIO	P	17	PIENDIBENE MARCO	P
5	FLOCCARI FULVIO	P	18	STELLA PAOLA RITA	P
6	BRIZI DANIELE	P	19	DI GENNARO MARCO	A
7	TRAPANESI FABRIZIA	A	20	MECOZZI MIRKO	A
8	PUCCI MARCO	P	21	GRASSO MASSIMILIANO	P
9	MENDITTO DARIO	P	22	PERELLO DANIELE	P
10	CARLINI PATRIZIO	P	23	D'ANGELO ANDREA	A
11	MANUNTA MATTEO	P	24	DE PAOLIS SANDRO	A
12	FORTUNATO FRANCESCO	P	25	GUERRINI MAURO	A
13	RIGHETTI FABRIZIO	P			

PRESENTI: 18

ASSENTI: 7

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza il Presidente del Consiglio, Alessandra Riccetti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Generale Caterina Cordella.

Sono presenti gli Assessori: D'ANTO' VINCENZO, TUORO FLORINDA, MANUEDDA ALESSANDRO

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori: BARBANI CLAUDIO, PERELLO DANIELE

Illustra il provvedimento l'assessore Lucernoni.

Intervengono: Stella, Lucernoni, Stella e Bagnano.

Esce il consigliere Perello – presenti 17.

Il Presidente nomina scrutatore il consigliere Piendibene al posto del consigliere Perello precedentemente nominato ed assente in aula.

Successivamente il Presidente presenta un emendamento di rettifica e ne dà lettura.

OMISSIS

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminata l'allegata proposta n. 124 del 21/9/2016 dell'ufficio Permessi a Costruire;
- Visto l'emendamento presentato dal Presidente del Consiglio Comunale;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare "Lavori Pubblici" nella seduta del 10/10/2016;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta dell'11/10/2016;
- Visto l'esito della votazione sull'emendamento, accertata dagli scrutatori signori: Barbani, Menditto e Piendibene, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 17 VOTANTI 17

FAVOREVOLI 17

L'emendamento è approvato

- Visto l'esito della votazione sulla proposta così come modificata dall'emendamento precedentemente approvato, accertata dagli scrutatori signori: Barbani, Menditto e Piendibene, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	17	VOTANTI	17
FAVOREVOLI	17		

DELIBERA

1. Approvare l'allegata proposta n. 124 del 21/9/2016 dell'ufficio Permessi a Costruire facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come risulta modificata dall'emendamento precedentemente approvato che di seguito si riporta: **“”Sostituire il n. “16” alla terzultima riga della seconda pagina con il n. “14”””**.
2. Successivamente, con separata votazione il presente provvedimento viene dichiarato, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs.vo n. 267/2000, immediatamente eseguibile con voti favorevoli 17 su presenti e votanti n. 17 consiglieri.

Alle ore 12.26 il Presidente chiude i lavori del Consiglio Comunale.

OGGETTO: INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA E AD ALLOGGI PER ANZIANI E ALTRE CATEGORIE SOCIALI DA CEDERE IN LOCAZIONE A CANONE SOSTENIBILE NELL'AREA DI VIA CANOVA DELL'ATER DEL COMPENSORIO DI CIVITAVECCHIA - ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.

Premesso che

- Con Deliberazione di Giunta comunale n. 360 del 30/11/2012 è stato approvato il “protocollo d’intesa tra la Provincia di Roma ed il Comune di Civitavecchia e l’Azienda Residenziale Pubblica del comprensorio di Civitavecchia (ATER)”;
- Tale protocollo prevede di instaurare una sinergia tra gli Enti al fine di convogliare impegni e risorse per perseguire l’obiettivo programmatico per la costruzione di un immobile destinato a scuola materna e unità abitative, nell’area sita nel Comune di Civitavecchia in Via Canova di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma);
- In data 15/07/2014 al prot. 51265 è stata acquisita agli atti di questo Ente l’istanza dell’ATER del Comprensorio di Civitavecchia con la quale è stato trasmesso il progetto afferente “intervento di demolizione e nuova costruzione di un edificio da adibire a scuola materna e ad alloggi per anziani e altre categorie sociali da cedere in locazione a canone sostenibile nell’area di Via Canova a Civitavecchia”, richiedendo nel contempo il conseguimento della conformità urbanistica ai sensi dell’art. 19 commi 2 e 3 del DPR n. 327/2001, corredato dagli elaborati di progetto unitamente alla intervenuta approvazione con DCS dell’Ater n. 19 del 20/06/2014 e del parere favorevole del Dipartimento II “Risorse Strumentali” della Provincia di Roma prot. 55428 del 28/04/2014;

Rilevato che

- L’ATER del Comprensorio di Civitavecchia con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 20/06/2014 ha approvato il progetto definitivo dell’Intervento di demolizione e nuova costruzione di un edificio da adibire a scuola materna e ad alloggi per anziani e altre categorie sociali da cedere in locazione a canone sostenibile nell’area di Via Canova per un importo di € 2.500.000,00;
- L’ATER del Comprensorio di Civitavecchia con note acquisite agli atti di questo Ente al prot. 77471 del 06/11/2014, al prot. 84195 del 02/12/2014, al prot. 42727 del 15/05/2015 ed al prot. 46209 del 06/06/2016 ha trasmesso gli elaborati grafici di progetto appresso riportati:
 - Progetto definitivo;
 - Relazione Tecnica;
 - Relazione Geologica;
 - Relazione Vegetazionale;
 - Documentazione fotografica;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19/2014;
 - Verifica di Assoggettabilità alla VAS (ART. 12 D.Lgs. 4/2008 e s.m.i.);
 - Caratterizzazione Impatto Acustico Ambientale – Relazione Tecnica ai sensi della L. 447/95 con Determinazioni Strumentali Acustiche;
 - Elaborato grafico di dettaglio per il calcolo dei volumi e relativa consistenza e dislocazione delle aree pertinenziali a parcheggio e a standard D.M. 1444/68;

Considerato che

- L’ATER di Civitavecchia con nota acquisita agli atti di questo Ente il 20/09/2016 al prot. 75624 ha trasmesso il parere prot. 454162 del 16/09/2016 della Regione Lazio “Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità - Area Legislativa e Conferenza dei Servizi - Area Pianificazione Paesistica e Territoriale “ che, in riscontro a specifica richiesta della medesima ATER di Civitavecchia, ha rappresentato che: <<... nelle more dell’approvazione del PTPR, ai soli fini della

individuazione e ricognizione dei beni paesaggistici, si fa riferimento alle perimetrazioni del PTPR adottato dalla Giunta regionale: “a decorrere dalla data della pubblicazione dell’adozione del PTPR ai sensi dell’art. 23, comma 2 della l.r. 24/98 gli elaborati “Beni Paesaggistici” – Tavole B sostituiscono, ai soli fini della individuazione e ricognizione dei beni paesaggistici, le tavole E1 ed E3 dei PTP vigenti”, confermando che << ... alla luce del disposto del comma 7, art. 7 , NTA del PTPR, nell’attuale fase di adozione del Piano paesistico per la individuazione e ricognizione dei beni paesaggistici non si fa più riferimento alle tavole E1 e E3 del PTP bensì esclusivamente alle Tavole B del PTPR ...”;

- L’area oggetto di intervento con riferimento alla pianificazione sovraordinata è così inquadrata:
 - Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), adottato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 30/07/2007 e n. 1025 del 21/12/2007 e prorogato con l’art. 32 comma 9 della L.R. n. 17/2015, in cui risulta:
 - TAV A – Sistemi ed Ambiti del Paesaggio: L’area di intervento ricade delineata nel Sistema del Paesaggio degli insediamenti urbani;
 - TAV B – Beni Paesaggistici: L’area di Piano rientra nelle aree urbanizzate del PTPR e non risulta sottoposta a vincoli paesaggistici dichiarativi di cui all’art. 134 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 42/2004, non è interessato da vincoli paesaggistici ricognitivi relativi alla presenza di beni tutelati per legge di cui all’art. 134 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2004 e né a vincoli ricognitivi di piano di cui all’art. 134 comma 1 lett. c) del medesimo D.Lgs. n. 42/2004;
 - Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 1 del 18/01/2010, in cui risulta:
 - L’area di Piano interessata dalla trasformazione ricade nel “*Campo preferenziale di organizzazione degli insediamenti*” ambito all’interno del quale ai sensi dell’art. 42 delle NTA del PTPG “*i Comuni organizzano di preferenza nei loro strumenti urbanistici le operazioni di trasformazione e crescita insediativa*”;

Preso atto che

- La proposta progettuale e successive integrazioni, trasmessa dall’ATER di Civitavecchia, consiste (previa variante urbanistica) nella demolizione di un edificio esistente a un solo piano della superficie coperta di circa 1.070 mq., altezza media di circa 3,2 mt. ed un volume complessivo di circa 3.200 mc. (adibito in passato a scuola superiore) e la successiva realizzazione di un di un fabbricato composto da un piano terra destinato a scuola materna e di ulteriori due livelli destinati ad alloggi per residenze sociali (anziani e categorie sociali svantaggiate) composto da n. 16 appartamenti;
- Dall’esame degli elaborati progettuali si rilevano i seguenti dati metrici e costruttivi:
 - superficie dell’area oggetto d’intervento pari a mq. 1.894,00 (parte della particella n. 1672 del foglio di mappa n. 16);
 - altezza massima pari a mt. 12,35, misurata in corrispondenza del solaio di calpestio di copertura dell’ultimo piano abitabile, rispetto al piano stradale di Via Canova (Q.0.00);
 - altezza massima pari a mt. 10,20, misurata in corrispondenza del solaio di calpestio di copertura dell’ultimo piano abitabile, rispetto al piano del primo solaio abitabile della scuola (Q.+2.15);
 - area di sedime del fabbricato al piano terra comprensiva di pensiline e corpi scala mq. 558,52;
 - volume destinato ad istruzione scolastica calcolato con i criteri di cui al punto 2.1 del DM del 18/12/1975 pari a mc.1.096,83;
 - volume destinato ad attività residenziali pari a mc. 4.106,20;
 - abitanti equivalenti n. 41,06;
 - distanza minima tra fabbricati frontistanti superiore a mt. 10,00;
 - superficie parcheggio residenze ex art. 41-sexies L. n. 1150/1942 reperiti mq. 426,52 > mq. 410,62 richiesti;
 - superficie parcheggio della scuola materna ex DM del 1975 reperiti mq. 193,67 > mq.164,52 richiesti;
 - standard ex art. 3 e 4 del DM n. 1444/1968 reperiti pari a mq. 1.022,10, così suddivisi:
 - art. 3 comma 1 lett. a) DM n. 1444/1968 - aree per l’istruzione - scuole materne, reperiti mq. 476,92;
 - art. 3 comma 1 lett. c) DM n. 1444/1968 - aree per spazi pubblici attrezzati a verde, reperiti mq. 378,18 ;

- o art. 3 comma 1 lett. d) DM n. 1444/1968 - aree per parcheggi pubblici, reperiti mq. 167,00;

La quantità di aree pubbliche reperite è corrispondente a un totale di circa 24,89 mq./abit. di aree per standard urbanistici, maggiore di quella prescritta dal DM n. 1444/68.

- L'area oggetto di intervento, di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma), ubicata in Via Canova del Comune di Civitavecchia, distinta in catasto al foglio di mappa n. 16 parte della part.lla n. 1672, ha la destinazione urbanistica di Scuola Superiore "Ss" ricompresa nell'"Area di uso pubblico per servizi generali" di cui all'art. 21 delle NTA del vigente PRG, destinata "... alla realizzazione di servizi ed impianti ad uso cittadino quali: scuole superiori, ospedali, stazione autocorriere, mercato all'ingrosso, macello, magazzini generali, depositi NU e officina del gas ...";
- L'area oggetto di intervento dal punto di vista urbanistico è attualmente riconducibile a spazi pubblici riservati ad "attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo" di cui all'art. 4 punto 5.1 del DM n. 1444/1968;

Dato atto che

- Ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. occorre apportare la variante al vigente PRG per la diversa utilizzazione pubblica dell'area sulla quale insiste un immobile originariamente destinato ad edilizia scolastica superiore, attualmente inutilizzato, previa attuazione di un intervento di "sostituzione edilizia" consistente nella demolizione del fabbricato esistente e la realizzazione di un nuovo edificio adibito a scuola materna al piano terra e a "social housing" ai due piani superiori, nonché per le adiacenti aree da destinare ad uso pubblico per standard di cui al DM n. 1444/1968;

Rilevato che

- *Nell'ambito* in cui ricade l'intervento risultano presenti *in misura più che sufficiente* le attrezzature scolastiche adibite a "scuole superiori" pertanto, come riportato nel protocollo d'intesa tra Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma), il Comune di Civitavecchia e l'ATER di Civitavecchia, è possibile utilizzare l'area dell'edificio esistente, già adibito a sede scolastica ed in precarie condizioni e in disuso da diversi anni, per allocare servizi per bisogni alla città, utilizzandolo ad aree per istruzione *di cui ex art. 3 comma 1 lett. a) del DM n. 1444/68* ed alloggi per "social housing";
- Il vasto comprensorio al contorno ha carattere prevalentemente residenziale e l'intervento non modifica la vocazione dell'area e non comporta particolari incrementi delle caratteristiche di antropizzazione della zona che appare nel complesso urbanizzata e apparentemente saturata;

Considerato che

- Con l'adozione della variante di cui trattasi è previsto il cambio di destinazione urbanistica della zona, in conformità al progetto definitivo approvato dall'ATER del Comprensorio di Civitavecchia con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 20/06/2014 per una superficie di mq. 1.894,00 (parte della particella n. 1672 del foglio di mappa n. 16), da Scuola Superiore "Ss" riconducibile a spazi pubblici riservati ad "attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo" di cui all'art. 4 punto 5.1 del DM n. 1444/1968 a spazi pubblici riservati ad "aree per l'istruzione" ex art. 3 comma 1 lett. a) del DM n. 1444/1968, alloggi per anziani ed altre categorie sociali ex art. 1, commi 258 e 259, della L. n. 244/2007 e s.m.i. e art. 18 Legge Regionale n. 21/2009 e s.m.i., nonché "aree per spazi pubblici attrezzati a parco" ex art 3 comma 1 lett. c) del DM n. 1444/1968 ed "aree per parcheggi" ex art. 3 comma 1 lett. d) del DM n. 1444/1968;
- L'intervento di progetto rispetta le direttrici stradali principali, mantiene inalterata la viabilità esistente e risulta compatibile con l'attuale utilizzazione per attività sportive della parte rimanente dell'area di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma);

Atteso che

- In data 25/08/2015 al prot. 63150 è stata acquisita agli atti di questo Ente la nota prot. 44571 della ASL Roma F con la quale in riscontro alla nota del Comune di Civitavecchia prot. 62570 del 21/08/2015 ha comunicato di avere rilasciato il parere con precedente nota prot. 43425 del 14/08/2015;
- In data 15/09/2015 al prot. 68240 è stata acquisita agli atti di questo Ente la nota prot. GR/03/43/467675 del 03/09/2015 della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - Area Difesa del Suolo della Regione Lazio che ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. G10012 del 10/08/2015 per il parere ai sensi art. 89 del DPR n. 380/2001 e della DGR Lazio n. 2649/1999 per l'intervento di demolizione e nuova costruzione di un edificio da adibire a scuola materna e alloggi per anziani e altre categorie sociali in Variante al PRG del

Comune di Civitavecchia (Roma), località Via Canova - Via Pietro Scala - Via Martiri delle Fosse Ardeatine, unitamente ai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Allegati e Documentazione Fotografica;
- Progetto Definitivo;
- Relazione Vegetazionale;
- Relazione Geologica corredata da carte geotematiche;
- In data 15/12/2015 al prot. 96977 è stata acquisita agli atti di questo Ente la nota prot. 691085 del 14/12/2015 della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica con la quale è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. G15637 del 11/12/2015 con la quale è stato espresso, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, provvedimento di esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS relativamente al Piano / Programma, in Via Canova secondo le risultanze di cui alla relazione istruttoria formulata dall'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica;
- Il Servizio LL.PP. del Comune di Civitavecchia con nota prot. 40815/2696 del 15/06/2015 ha espresso nulla osta parere preventivo in ordine ai soli allacci idrico e fognario;
- L'ATER del Comprensorio di Civitavecchia con nota prot. 42727 del 15/05/2015 ha trasmesso la Relazione Tecnica ai sensi della L. n. 447/1995 di "Caratterizzazione Impatto Acustico Ambientale";
- Il lotto compreso tra Via Canova, Via Pietro Scala e Via Mediana (Martiri delle Fosse Ardeatine) identificato in catasto al foglio 16, particella n. 1672 non risulta assentito da usi civici, così come riportato nel certificato prot. 28685 del 20/05/2013 a firma del Dirigente del Servizio Gestione del Territorio in qualità di Perito Demaniale iscritto all'Albo dei Periti Demaniali della Regione Lazio;

Dato atto che

- Ai sensi dell'art. 50 bis della L.R. n. 38/1999 e s.m.i., nei casi previsti dall'art. 19 commi 2 e 3 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. concernenti l'adozione di progetti di opere pubbliche in variante allo strumento urbanistico generale, la verifica di compatibilità delle varianti è effettuata in deroga agli artt. 33 e 34 della medesima L.R. n. 38/1999 e s.m.i. dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;
- La Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma) con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1012/43 del 21/12/2011 ha approvato il Documento contenente gli "Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità per l'approvazione dei progetti riguardanti opere pubbliche o di pubblica utilità non conformi alle previsioni di PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e dell'art. 50 bis della Legge Regionale n. 38/19", che prevede:
 - Adozione della variante al PRG da parte del Consiglio comunale;
 - In forza degli artt. 5 e 6 della L.R. 36/87 e dell'art. 6 della L. 167/62, il progetto dovrà essere depositato presso la Segreteria comunale e rimanervi nei 10 giorni successivi. Dell'eseguito deposito è data immediata notizia al pubblico mediante avviso da affiggere all'Albo del Comune nonché mediante manifesti. Nel termine di 20 giorni dalla avvenuta pubblicazione chiunque può presentare osservazioni. Successivamente allo scadere del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale prende in esame tutte le osservazioni pervenute nei termini previsti; motiva, per ognuna delle osservazioni pervenute, le determinazioni assunte; eventualmente adegua il progetto alle osservazioni accolte e approva espressamente gli elaborati della variante aggiornati in relazione alle osservazioni accolte. Il progetto così approvato è trasmesso all'Amministrazione Provinciale, quale Ente cui sono conferite le funzioni urbanistiche in applicazione della L.R. n. 38/99.
- L'adozione della variante puntuale al Piano Regolatore Generale consente di realizzare opere di rilevante interesse pubblico relative alla riqualificazione dell'area avente destinazione pubblica, attuando un intervento di "sostituzione edilizia" consistente nella demolizione del fabbricato esistente e la realizzazione di un nuovo edificio adibito a scuola materna al piano terra e a "social housing" ai due piani superiori, nonché ulteriori spazi attrezzati ad uso pubblico (parcheggi e verde);

Preso atto

- Dei pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi degli artt. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. resi dal Dirigente del Servizio Gestione del Territorio e del Servizio Ragioneria di questo Ente come da scheda allegata;

Visto

- L'articolo 19 comma 2 e comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- L'art. 50 bis, commi 1 e 4 della Legge Regionale n. 38/1999 e s.m.i.;
- L'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono ripetute e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., costituendo adozione di variante urbanistica al vigente PRG, il progetto definitivo approvato dall'ATER del Comprensorio di Civitavecchia con DCS n. 19/2014 ed acquisito agli atti di questo Ente in data 06/11/2014 al prot. 77471, integrato con note acquisite al prot. 84195 del 02/12/2014, al prot. 42727 del 15/05/2015 ed al prot. 46209 del 06/06/2016, composto dagli elaborati grafici di progetto appresso riportati:
 - Progetto definitivo;
 - Relazione Tecnica;
 - Relazione Geologica;
 - Relazione Vegetazionale;
 - Documentazione fotografica;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19/2014;
 - Verifica di Assoggettabilità alla VAS (ART. 12 D.Lgs. 4/2008 e s.m.i.);
 - Caratterizzazione Impatto Acustico Ambientale – Relazione Tecnica ai sensi della L. 447/95 con Determinazioni Strumentali Acustiche;
 - Elaborato grafico di dettaglio per il calcolo dei volumi e relativa consistenza e dislocazione delle aree pertinenziali a parcheggio e a standard D.M. 1444/68;
- 2) Di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 50 bis della L.R. n. 38/1999 e s.m.i. la variante urbanistica al vigente PRG, prevedendo il cambio di destinazione urbanistica della zona, in conformità al progetto definitivo approvato dall'ATER del Comprensorio di Civitavecchia con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 20/06/2014 per una superficie di mq. 1.894,00 (parte della particella n. 1672 del foglio di mappa n. 16), da Scuola Superiore "Ss" riconducibile a spazi pubblici riservati ad "attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo" di cui all'art. 4 punto 5.1 del DM n. 1444/1968 a spazi pubblici riservati ad "aree per l'istruzione" ex art. 3 comma 1 lett. a) del DM n. 1444/1968, alloggi per anziani ed altre categorie sociali ex art. 1, commi 258 e 259, della L. n. 244/2007 e s.m.i. e art. 18 Legge Regionale n. 21/2009 e s.m.i., nonché "aree per spazi pubblici attrezzati a parco" ex art 3 comma 1 lett. c) del DM n. 1444/1968 ed "aree per parcheggi" ex art. 3 comma 1 lett. d) del DM n. 1444/1968;
- 3) Di dare atto che l'adozione della variante puntuale ex art. 19 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale consente di realizzare opere di rilevante interesse pubblico relative alla riqualificazione dell'area avente destinazione pubblica, attuando un intervento di "sostituzione edilizia" consistente nella demolizione del fabbricato esistente e la realizzazione di un nuovo edificio adibito a scuola materna al piano terra e a "social housing" ai due piani superiori, nonché ulteriori spazi attrezzati ad uso pubblico (parcheggi e verde);
- 4) Di dare atto che è fatto obbligo del rispetto delle prescrizioni / disposizioni dei pareri / nulla osta in premessa riportati con particolare riferimento al parere ex art. 89 del DPR n. 380/2001 e della DGR Lazio n. 2649/1999 di cui alla la Determinazione Dirigenziale n. G10012 del 10/08/2015, nonché del provvedimento di esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G15637 del 11/12/2015;
- 5) Di dare atto che i reciproci rapporti tra il Comune di Civitavecchia, la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'ATER del Comprensorio di Civitavecchia saranno regolati da apposita convenzione ex art 15 L. n. 241/1990 e s.m.i. a mezzo della quale si garantirà il comodato d'uso senza oneri per il Comune della scuola materna (comprese le aree poste a servizio), ubicata al piano terra del costruendo fabbricato, oltre che la cessione gratuita degli spazi pubblici attrezzati destinati a verde e parcheggio ex art. 3 lett. c) e d) del DM 1444/1968;
- 6) Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 il contributo di costruzione è ridotto alla sola quota degli oneri di urbanizzazione, che potrà eventualmente essere oggetto, su richiesta, di scomputo mediante la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16 comma 7 del medesimo D.P.R. n. 380/2001;
- 7) Di dare atto che sensi dell'art. 50 bis della L.R. n. 38/1999 e s.m.i., nei casi previsti dall'art. 19 commi 2 e 3 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. concernenti l'adozione di progetti di opere pubbliche in

variante allo strumento urbanistico generale, la verifica di compatibilità delle varianti è effettuata in deroga agli artt. 33 e 34 della medesima L.R. n. 38/1999 e s.m.i. dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, da espletare secondo la procedura tracciata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1012/43 del 21/12/2011 contenente gli “Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità per l’approvazione dei progetti riguardanti opere pubbliche o di pubblica utilità non conformi alle previsioni di PRG ai sensi dell’art. 19 del DPR 327/2001 e dell’art. 50 bis della Legge Regionale n. 38/99”;

- 8) Di dare atto che Il lotto compreso tra Via Canova, Via Pietro Scala e Via Mediana (Martiri delle Fosse Ardeatine) identificato in catasto al foglio 16, particella n. 1672 non risulta assentito da usi civici, così come riportato nel certificato prot. 28685 del 20/05/2013 a firma del Dirigente del Servizio Gestione del Territorio in qualità di Perito Demaniale iscritto all’Albo dei Periti Demaniali della Regione Lazio;
- 9) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Tecnico della Sezione Urbanistica Dott. Arch. Paolo SPOSITO;
- 10) Di demandare al Dirigente del Servizio Ambiente, Beni Culturali e Gestione del Territorio l’attuazione del presente provvedimento, in conformità alla vigente normativa;
- 11) Di dare atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

indi,

di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Paolo SPOSITO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riccetti Alessandra

IL SEGRETARIO GENERALE

Caterina Cordella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesposto verbale di deliberazione è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000.

Civitavecchia, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza termine di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. n. 267/2000.

Civitavecchia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE